



Associazione Nazionale SINDACATO Professionisti Sanitari della Funzione Infermieristica
Via Carlo conti Rossini, 26 - 00147 - Roma
Tel e Fax 06 5123395 Numero Verde 800 95 95 29
Indirizzo internet: www.nursingup.it (con accesso ai siti regionali)
E/Mail: info@nursingup.it

Roma, 06 aprile 2011

COMUNICATO SINDACALE

LA CORTE COSTITUZIONALE HA BOCCIATO LA LEGGE DELLA REGIONE VENETO SULLA DIRIGENZA

Noi del Nursing up abbiamo lottato tanto per ottenerla , dalla raccolta di firme presso la cittadinanza ai numerosi interventi sulla stampa locale, incontri-dibattito organizzati all'interno degli ospedali alla presenza dei politici relatori, interventi locali con la presenza del Presidente Nazionale del Nursing Up .

E ci eravamo riusciti , perché avevamo ottenuto:

- 1) L'istituzione della **direzione aziendale delle professioni sanitarie infermieristiche** e delle professioni sanitarie non mediche, dotata di autonomia gestionale, ai sensi della L.251/2000;
- 2) L'attivazione delle **sperimentazioni gestionali**, tramite la creazione di **specifiche strutture residenziali** a prevalente gestione infermieristica e **ambulatori territoriali**.

Ma le cose non sono andate per il verso giusto , perché il Governo si è messo di traverso ed ha proposto ricorso sostenendo l' illegittimità costituzionale della nuova legge .

E' così che la suprema Corte , alla fine , ha dato ragione all'esecutivo bocciando il provvedimento contestato (legge n 17 del 04 marzo 2010).

Un peccato , soprattutto se si considerano ragioni come la "mancanza di copertura finanziaria " e/o l'assenza delle previste modificazioni compensative in pianta organica richieste dalla legge nazionale n 251/2000 (per ogni posto di dirigente dell'area infermieristica deve essere soppresso un altro posto di dirigente ascritto in pianta organica) " .

Insomma, le censure della Corte Costituzionale potevano essere evitate davvero, bastava solo fare maggiore attenzione . Si perché il provvedimento , dal canto suo , non comportava oneri esorbitanti per le finanze regionali ed avrebbero potuto trovare facilmente le risorse tra le pieghe di bilanci plurimilionari.

Insomma, un'importante opportunità persa , questa volta non a causa della mancanza di volontà della politica , che a livello regionale ha fatto il proprio dovere , ma alla errata interpretazione e/o applicazione della normativa nazionale .

Ora sarà necessario far ripartire tutto il procedimento , si perché noi del Nursing Up , in attesa di leggere compiutamente la disposizione della Suprema Corte , stiamo già affilando le armi affinché la legge respinta venga riproposta nuovamente , questa volta senza le problematiche che hanno generato le censure della Corte Costituzionale e soprattutto faremo di tutto perché venga previsto un iter agevolato per le nuove norme , che dovranno giungere in tempi brevi e senza sorprese .

Nursing Up
Relazioni Professionali